

LUNEDÌ SCIOPERO REGIONALE E SIT-IN A CATANIA

«Tagli ingiustificati al trasporto pubblico siciliano»

Lunedì prossimo, in occasione dello sciopero regionale dei lavoratori delle aziende di trasporto pubblico locale (Tpl), le segreterie di Cgil Cisl e Uil, insieme alle rispettive federazioni Filt Cgil, Fit-Cisl e Uil Trasporti, organizzano un sit-in che si terrà dalle 10 alle 12 nei pressi della Prefettura di Catania.

Cgil Cisl, Uil, Filt Cgil, Fit-Cisl, e Uil Trasporti - è scritto in una nota - intendono chiedere l'istituzione di un tavolo tecnico sul Tpl, in chiave di area metropolitana, al quale dovranno partecipare i rappresentanti del governo della Regione Siciliana, dell'Amt di Catania, della Ferrovia Circumetnea e dell'Amministrazione comunale di Catania.

«La gravissima crisi finanziaria della Regione si scarica sul trasporto pubblico - denunciano i sindacati - al quale sono state sottratte risorse per ben 26 milioni di euro. I tagli della Regione, doppi rispetto alle previsioni della legge finanzia-

ria, pesanti e ingiustificati, rischiano di mettere in ginocchio i trasporti nelle città e nelle aree urbane ed extraurbane della Sicilia. Ecco perché è stato proclamato lo sciopero regionale del lavoratori dipendenti delle aziende di trasporto pubblico locale. È da irresponsabili che il Governo della Regione Siciliana, in gravissima crisi di liquidità, abbia ancora tagliato risorse per il trasporto pubblico. Al capitolo di spesa dei trasporti urbani per il 2015, è stato deciso un'ulteriore riduzione dei corrispettivi, a partire dal 1 luglio, del 15%. La riduzione si aggiunge al 20% degli anni precedenti e all'ulteriore e annunciata riduzione del 25% per il 2016. Ciò posiziona la Sicilia come fanalino di coda fra le regioni d'Italia. I tagli complessivi al trasporto pubblico in Sicilia avranno ricadute pesanti e insopportabili sull'organizzazione dei servizi penalizzando gli spostamenti quotidiani di studenti e lavoratori».